

Elezioni comunali del 25 maggio 2014

UN VOTO PER GOVERNI ANTIFASCISTI E PER UNO SVILUPPO DI QUALITÀ

I cittadini delle amministrazioni comunali di Fontanelice, Borgo-Tossignano, Casalfiumanese, Dozza-Toscanella, Castel San Pietro, Castel Guelfo, Mordano-Bubano, Medicina, il prossimo 25 maggio saranno chiamati al voto per il rinnovo dei governi locali: il Sindaco e l'esecutivo, il Consiglio Comunale.

Per l'Anpi si tratta di un appuntamento rilevante per la vita democratica, la condizione economica, la sostenibilità sociale ed ambientale delle popolazioni dei Comuni dove si vota e dell'intero territorio circondariale.

Il momento è particolarmente difficile: ad una economia che stenta a riprendere con gravi conseguenze sul piano occupazionale e in particolare per i giovani, si accompagna una crisi della politica e delle istituzioni, una caduta dei grandi valori di umanesimo e comunitari, l'affermarsi e il diffondersi in Italia e in Europa di fenomeni preoccupanti di neofascismo e razzismo, di populismo irresponsabile e qualunquista.

Anche da noi la crisi continua, in modo inedito e senza precedenti, a mordere imprese e lavoro, mentre i rapporti politici sono sempre più contrassegnati da aggressività, caduta di rispetto personale, svuotamento di contenuti.

Da qui l'importanza di un voto che stimoli ed aiuti un ritorno della contesa politica, istituzionale e sociale, sul terreno del confronto costruttivo, delle grandi esigenze ed emergenze da affrontare.

Il territorio del circondario imolese ha conosciuto e successi, in quanto si è saputo mettere insieme governi democratici e popolari, lavoratori laboriosi e solidali, validi e impegnati imprenditori, grandi,

medi e piccoli, cooperativi e privati, dell'industria, del terziario e delle campagne.

Non va dimenticato che alla base di tutto vi sono sempre stati i valori e la forza dell'antifascismo della Resistenza e della Liberazione.

L'Anpi riafferma, per ieri, oggi e domani, la forza di questi grandi ideali e valori sanciti nella Costituzione italiana e pertanto sostiene e chiede un voto per candidati e liste antifasciste e impegnate ad attuare pienamente i principi costituzionali e quindi chiede:

1) in un quadro di ampio rinnovamento e riforma, a sostenere e diffondere libertà, democrazia, solidarietà, rapporti istituzionali, politici e sociali, improntati alla serenità e al confronto costruttivo, ad affermare una fase nuova di sviluppo economico eccellente per la buona e piena occupazione e la valorizzazione del lavoro, a rinnovare lo stato sociale, affrontando in particolare le disuguaglianze, le povertà, i nuovi bisogni, in uno con l'avvio di un processo nuovo di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini;

2) a sostenere un processo di riforma delle istituzioni repubblicane che, nel più fermo ribadimento della intangibilità della prima parte della Costituzione e cioè dei suoi principi fondamentali, da un lato metta in opera un profondo processo di rinnovamento strumentale con un nuovo intreccio fra democrazia, partecipazione ed efficacia ed efficienza, e dall'altro lato contrasti e respinga soluzioni autoritarie di natura personali e populiste di svuotamento della partecipazione. Così come

trasparenza, etica e moralità, lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata e mafiosa devono riaffermarsi come capisaldi fondamentali della gestione della cosa pubblica;

3) ad essere vigili, attenti ed impegnati nella iniziativa contro il neofascismo e i nuovi movimenti di destra xenofoba e razzista. Vanno affrontati con un nuovo impegno politico e culturale, con una iniziativa adeguata degli organi dello Stato e soprattutto con una mobilitazione ampia ed unitaria, i rigurgiti fascisti e nazisti e le destre xenofobe e razziste, applicando rigorosamente la norma della Costituzione che vieta propaganda, apologia e ricostituzione fascista. Anche l'Europa, che va profondamente cambiata, deve agire con fermezza su questo terreno ed uscire dalla latitanza di oggi. Le Amministrazioni comunali devono essere il perno della difesa e del rilancio della democrazia e dell'antifascismo. Vanno creati ovunque, con un coordinamento circondariale, comitati ampi ed unitari antifascisti e democratici;

4) in coerenza con la Costituzione va affrontata, anche con modifiche normative, l'esigenza di affermare nella scuola, di ogni ordine e grado, l'insegnamento pieno di Risorgimento, Resistenza e Liberazione, e nel contempo la necessità della preparazione degli insegnanti. Nel contempo va estesa la conoscenza e divulgazione della storia del Risorgimento, della Liberazione e della Resistenza, per rinnovarne la memoria e diffonderne il valore anche attuale. Il Cidra (centro di documentazione della Resistenza e dell'antifascismo). L'Anpi e le associazioni antifasciste sono pronte a dare la massima collaborazione e vanno valorizzate;

5) l'Anpi chiede un voto che, nel 70° anniversario della Resistenza, dia forza alle iniziative della memoria della nostra storia e le renda permanenti per combattere degrado sociale, culturale, etico e morale, e realizzare quell'Italia giusta, avanzata e democratica che volevano antifascisti, partigiani, patrioti e liberatori.